



Adunanza del giorno 22.04.2015
N. 115

Oggetto: Protocollo operativo tra il Comune di Terni e l'Associazione di Volontariato C.E.R.P.C. (Centro Emergenza Radio Protezione Civile) per l'effettuazione di interventi di protezione civile a supporto della struttura operativa comunale. Assegnazione sede sociale ai sensi del "Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi" di cui alla D.C.C. n. 221/13.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 1 MAG. 2015

TERNI

1 MAG. 2015
IL SEGRETARIO GENERALE
Dei Di Terni

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Ambiente
- Uff. Protezione Civile
- Attività Finanziarie
- Ass. Bucari

COMUNE DI TERNI

- 1 MAG. 2015

Protocollo n° 57922

CAT. 15 CL. 1 FS. 1

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 10:10 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHETTI BALLERANI Cristhina		A
RICCARDI Carla		A	TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio	P		BUCARI Stefano	P	
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio	P	
PIACENTI D'UBALDI Vittorio		A			

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'A.C. intende costruire un sistema integrato di interventi fondato sul principio della sussidiarietà, valorizzando il contributo dell'Associazione, della Cooperazione sociale e del Volontariato al fine di promuovere il benessere e la sicurezza della comunità locale; queste due grandi tematiche sono affrontate distintamente dai servizi sociali comunali nell'alleviare le difficoltà della cittadinanza più in difficoltà sotto ogni punto di vista (sociale, economico) e dal servizio protezione civile nell'ambito delle attività di assistenza e di soccorso alla popolazione offesa da calamità e/o catastrofi di origine naturale o antropica;
- l'A.C., nell'ottica di valorizzare i Soggetti Associativi, prevede la possibilità di sostenere le attività svolte dalle Associazioni di volontariato o di promozione sociale, attraverso l'impiego di risorse dedicate, umane, finanziarie, strumentali e strutturali nei limiti consentiti dal Bilancio comunale; a tale scopo è stato previsto nel "Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi" approvato con D.C.C. n. 221 del 14.10.2013, di poter assegnare beni immobili di proprietà comunale con una riduzione del canone locativo o concessorio, percentualmente pari al 100%, all'80% e al 50%, previa sottoscrizione di apposito Accordo Attuativo di Programma e/o Protocollo Operativo tra il Comune e il soggetto affidatario;

Preso atto che:

- il CERPC (Centro Emergenza Radio Protezione Civile), ha richiesto all'A.C. con nota del 19.12.1914 prot. 178630, il rinnovo del protocollo operativo scaduto il 31.12.2014 e il rinnovo della concessione in uso dei container siti in Via del Centenario utilizzati come sede dalla stessa Associazione;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

- tra il CERPC e il Comune di Terni, servizio Protezione Civile è in essere dal 1992 un consolidato rapporto di collaborazione nelle attività di protezione civile, previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di tutte quelle circostanze in cui accadimenti eccezionali richiedano interventi immediati a tutela delle persone e delle cose (il protocollo operativo in essere è il n. 131295 del 18.09.2013 con scadenza al 31.12.2014);
- che dal 2006 la stessa Associazione ha in uso due Moduli abitativi assegnati dalla Regione Umbria all'A.C. siti in Via del Centenario all'interno dell'area appositamente attrezzata per insediamenti abitativi di emergenza di medio lungo periodo, con l'obbligo di mantenerli in efficienza e garantire l'immediato utilizzo da parte dell'A.C. in caso di necessità abitative di carattere emergenziale;
- che i predetti moduli abitativi non fanno parte del patrimonio immobiliare dell'Ente;

Ritenuto di ratificare la proposta di collaborazione con l'A.C. del CERPC;

Tenuto conto che la predetta Associazione:

- ha i requisiti di cui all'art. 15 del Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi, (approvato con D.C.C. n. 221 del 14.10.13);
- rientra tra i soggetti che ai sensi dell'art. 16 del medesimo Regolamento, svolgendo un'attività di interesse generale anche sulla base del Protocollo Operativo specifico da sottoscrivere con la Direzione Edilizia privata e SUAPE - Ambiente (la cui bozza si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale) per la realizzazione degli obiettivi istituzionali dell'Ente che si sostanziano nell'erogazione di servizi per la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza nell'ambito delle attività di Protezione Civile;
- ha diritto ad una riduzione del canone pari al 100% della Stima di mercato;

Ritenuto:

- Di concedere a titolo gratuito i suddetti container all'Associazione CERPC come da planimetria allegata;
- Di sostenere l'attività del CERPC con un contributo economico annuale pari a € 1.000,00, da imputare sul cap. 1020 del C.C. 940 (comunque nei limiti della disponibilità finanziaria dell'A.C.), a rimborso delle spese vive sostenute nell'espletamento delle attività in precedenza elencate, ovvero:
 - a) *Per spese di locomozione secondo le tabelle ACI, considerando come partenza la sede dell'Organizzazione e l'arrivo sul luogo dell'intervento richiesto dall'A.C.;*
 - b) *il rimborso delle spese di Assicurazione dei Volontari contro gli infortuni, le malattie e la responsabilità civile verso terzi, connesse allo svolgimento delle attività in precedenza descritte;*
 - c) *il rimborso del deterioramento d'uso dei materiali e delle attrezzature individuali di pronto intervento utilizzate.*

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi, approvato con deliberazione del C.C. n. 221 del 14.10.13;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs.267 del 18/08/2000 dal Dirigente della Direzione Edilizia privata e SUAPE – Ambiente Dott. M. Fattore, in data 07.4.2015;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, Dott.ssa E. Contessa in data 13.4.2015;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Ser. Leopoldo Di Giuliano

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di assegnare in uso temporaneo, per le motivazioni espresse in premessa, come riportato nell'allegata planimetria, i container installati nell'area destinata agli insediamenti abitativi di emergenza di medio lungo periodo di Via del Centenario (rif. cat. Fg. 65, part. 253), all'Associazione di volontariato di protezione civile CERPC, per lo svolgimento delle attività di cui al Protocollo Operativo allegato (che forma parte integrale e sostanziale del presente atto) della durata di anni cinque a decorrere dalla data di stipula dell'atto di concessione di cui al successivo punto 2.;
2. Di dare mandato al Dirigente della Direzione Edilizia privata e SUAPE – Ambiente di stipulare Protocollo Operativo con il CERPC, la cui bozza è allegata al presente atto;
3. Di sostenere l'attività del CERPC con un contributo economico annuale fino a € 1.000,00, da imputare sul cap. 1020 del C.C. 940, a parziale rimborso delle spese vive sostenute nell'espletamento delle attività in premessa elencate;
4. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

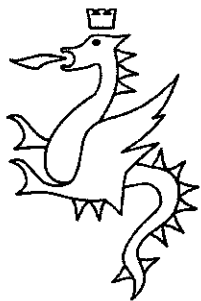
Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo



Allegato alla Delibera
di GIUNTA COMUNALE
n.° 115 del 22.04.2015

COMUNE DI TERNI
Direzione Edilizia e SUAPE - Ambiente
Ufficio Protezione Civile
Corso del Popolo, 30
05100 Terni
Tel. +39 0744.549.826 / 549.821
Fax +39 0744.58475
protezione.civile@comune.terni.it

PROTOCOLLO OPERATIVO TRA IL COMUNE DI TERNI E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO C.E.R.P.C. (Centro Emergenza Radio Protezione Civile) PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SUPPORTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza municipale di Terni,

T R A

il Comune di Terni (C.F. 00175660554), nella persona del Dott. Marco Fattore, nato a L'Aquila il 14/06/1970, Dirigente della Direzione Edilizia privata e SUAPE – Ambiente, il quale interviene per la sopra espressa qualifica e in esecuzione della Deliberazione di G.C. n° ___ del ___ / ___ /2015;

E

l'Associazione di Volontariato **C.E.R.P.C.** (Centro Emergenza Radio Protezione Civile), con sede in Terni, Via del Centenario snc (C.F. 91006560550), nella persona del suo Presidente Pro-Tempore, Sig. Romiti Luciano, nato a Configni (RI) il 18.08.1947, residente a Terni in Via della Fiera n. 6;

PREMESSO

- che ogni anno nel territorio comunale si determinano situazioni di emergenza a causa di eventi calamitosi di varia natura ed entità (frane, smottamenti, allagamenti, incendi boschivi e ecc.) a rilevante impatto locale nonché eventi che possono comportare grave rischio per la pubblica incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone che per la scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione del piano di Protezione Emergenza Comunale;
- che per fronteggiare le situazioni di emergenza, l'A.C. ha istituito il servizio Protezione Civile e il Nucleo Comunale di Protezione Civile (N.C.P.C.), struttura operativa formata da uomini e mezzi dei vari servizi comunali a cui è stato affidato il compito di assicurare – direttamente o a supporto dei Vigili del Fuoco – pronti interventi a tutela della pubblica incolumità nell'arco dell'intera giornata;
- che l'Amm.ne Comunale ritiene necessario ed opportuno - anche per incrementare l'operatività delle strutture comunali di Protezione Civile - favorire lo sviluppo ed il consolidamento dell'Associazionismo del Volontariato Organizzato di Protezione Civile; costituisce, pertanto, obiettivo strategico dell'Ente prevedere la collaborazione tra tutte le strutture operative locali di protezione civile comprese le associazioni di volontariato, che oltre ad assumere un ruolo prestabilito nella pianificazione degli interventi di emergenza possano assicurare un ruolo

propositivo anche nelle attività di previsione e prevenzione così come definite dall'art. 3 della legge 225/92 e succ. mm. e ii.;

Tenuto conto che l'attività di sostegno alle Associazioni può esplicitarsi, in coerenza con quanto stabilito dall'Art. 6 del Regolamento per la concessione di beni immobili a Terzi, nella messa a disposizione, nei limiti del possibile, di strutture comunali per le sedi associative;

Considerato, che l'Associazione di Volontariato **C.E.R.P.C.** ha manifestato la volontà di aderire ai programmi ed alle iniziative di Protezione Civile promosse dall'A.C., compresa la partecipazione diretta con i propri affiliati alle attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di tutte quelle circostanze in cui accadimenti eccezionali richiedano interventi immediati a tutela delle persone, delle cose e dell'ambiente;

- che tra l'Associazione CERPC – è in essere sin dal 1992 un Protocollo Operativo (scaduto il 31.12.2014) che prevede la partecipazione diretta dell'Associazione con i propri affiliati alle attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di tutte quelle circostanze in cui accadimenti eccezionali richiedano interventi immediati a tutela delle persone e delle cose;
- che l'Associazione CERPC ha in uso due moduli abitativi per insediamenti abitativi provvisori (container) di dimensioni 3 x 12 metri e 3 x 9, situati all'interno dell'area destinata agli insediamenti abitativi di emergenza di Via del Centenario, adibiti a sede sociale e sala radio dell'Associazione;

Visto che l'Associazione risulta regolarmente iscritta nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Regione Umbria con il num. 88;

Vista la Legge 11.8.1991 n° 266, recante: "Legge quadro sul volontariato";

Vista la Legge 24.02.1992 n° 225 recante: "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

Visto il D.P.R. 8 febbraio 2001 n.194: "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

Vista la Direttiva del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 9 novembre 2012 recante "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";

Vista la Legge Regionale 25.5.1994 n° 15, recante: "Disciplina del volontariato";

Visto il Regolamento per la concessione di beni immobili a terzi, approvato con deliberazione del C.C. n. 221 del 14.10.13;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Attività di Protezione Civile offerte

L'Associazione di Volontariato **C.E.R.P.C.** si impegna a partecipare, con il proprio autonomo contributo, ai programmi ed alle iniziative di protezione civile promossi dall'A.C. al fine della previsione e prevenzione dei vari fattori di rischio presenti nel territorio comunale.

L'Associazione si impegna inoltre a partecipare, congiuntamente alla struttura operativa dell'Ente, agli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione, comportanti l'adozione di misure tempestive a tutela delle persone e delle cose, come per altro previsto nella pianificazione comunale di emergenza.

A tal fine, l'Associazione di Volontariato **C.E.R.P.C.** si impegna a rendere disponibili giornalmente al Comune di Terni, e per esso all'Ufficio Protezione Civile, almeno 3 (tre) Volontari operativi utilizzabili nel tempo massimo di 30 minuti dalla chiamata.

In caso di interventi particolarmente gravosi, gli operatori anzidetti potranno essere integrati con ulteriori volontari forniti dalla stessa Associazione nel tempo massimo di 3 ore.

L'Associazione si impegna, inoltre, a svolgere attività formative nel campo delle radio comunicazioni nell'ambito dei corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Protezione Civile, rivolti ai dipendenti comunali, ai Volontari e aspiranti volontari del Gruppo Comunale "Civitas Interamna", e a garantire il decoro e la pulizia dell'area esterna ai container assegnati siti in Via del Centenario.

ART. 2

Attivazione Associazione

L'impiego dei volontari dell'Associazione C.E.R.P.C. sarà disposta dal Responsabile della Funzione 4 – Volontariato del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e/o dal responsabile dell'Ufficio Protezione Civile e/o dai Tecnici reperibili del Nucleo Comunale Protezione Civile e/o dalla Sala Operativa della Polizia Municipale mediante chiamata a mezzo di recapiti telefonici forniti preventivamente dall'Associazione.

Durante l'effettuazione degli interventi i Volontari dovranno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale conformi alle disposizioni di cui alla D.G.R. 24 maggio 2006, n. 871, e adeguati alle peculiarità del servizio da svolgere, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e dei successivi decreti del Capo Dipartimento del 13.04.2011 e del 12.01.2012.

Sarà cura dell'Ufficio Protezione Civile e/o del responsabile della Funzione 4 – Volontariato del C.O.C., attivare le procedure per l'applicazione dei benefici normativi di cui all'art. 9 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile".

ART. 3

Sostegno all'Associazione

Le attività di Protezione Civile, svolte dall'Associazione CERPC sono sostenute e valorizzate dall'A.C., attraverso i seguenti supporti e agevolazioni:

- risorse finanziarie, max € 1.000,00 per anno (e comunque nei limiti della disponibilità finanziaria dell'A.C.), quale rimborso delle spese vive sostenute nell'espletamento delle attività di cui al precedente art. 4, ovvero:
 - a) *il rimborso delle spese di locomozione secondo le tabelle ACI, considerando come partenza la sede dell'Organizzazione e l'arrivo sul luogo dell'intervento richiesto dall'A.C.;*
 - b) *il rimborso delle spese di Assicurazione dei Volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di cui all'art. 5, nonché per la copertura della responsabilità civile verso terzi;*
 - c) *il rimborso del deterioramento d'uso dei materiali e delle attrezzature individuali di pronto intervento utilizzate.*
- risorse strutturali: attraverso la concessione in comodato gratuito dei container siti in Via del Centenario, secondo quanto disposto dai seguenti articoli 8, ,

L'erogazione del contributo avverrà alla fine di ogni anno sulla base della rendicontazione presentata dal C.E.R.P.C. a firma del Presidente.

Gli interventi eseguiti dall'Associazione, dovranno essere comunicati all'Ufficio Protezione Civile, attraverso la "Scheda Intervento" allegata al presente documento.

ART. 4

Concessione della struttura

L'A.C., concede i container in premessa descritti siti in Via del Centenario, come risulta dalla planimetria allegata, all'Associazione C.E.R.P.C.



È affidata alla stessa Associazione la pulizia e il mantenimento del decoro dell'area circostante i container assegnati.

L'A.C. potrà chiedere in caso di emergenza senza preavviso, l'immediato utilizzo dei moduli abitativi assegnati.

ART. 5

Affidamento e gestione dei locali

L'A.C. di Terni affida all'Associazione CERPC la gestione dei moduli abitativi di Via del Centenario, come individuati al precedente Art. 4.

L'Associazione CERPC si impegna a gestire le strutture assegnate con la massima cura, assicurando:

1. **Gli interventi di manutenzione ordinaria** e in particolare quelle relative al mantenimento del decoro e della pulizia degli spazi interni, esterni, perimetrali e degli impianti al servizio dei moduli abitativi. *L'Associazione CERPC al fine di migliorare, ottimizzare, aumentare le attività, può richiedere all'A.C. di effettuare, a proprie spese, modifiche a strutture e dotazioni senza che queste possano ricondursi a modifiche sostanziali. Ogni cambiamento deve comunque essere autorizzato dall'A.C.* L'Associazione non può apportare modifiche sostanziali od eseguire lavori che alterino le caratteristiche o l'uso dei locali senza preventiva autorizzazione del Comune (Direzione Edilizia privata e SUAPE - Ambiente);
2. **il rispetto della normativa vigente sulla sicurezza e sui luoghi di lavoro**, con i conseguenti adeguamenti necessari;
3. **il rispetto, nella gestione delle attività**, delle attuali normative relative alle associazioni di volontariato e di promozione sociale.

L'A.C. è esonerata da ogni responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa vigente.

ART. 6

Agevolazioni

L'A.C. riconosce il valore dell'operato svolto dall'Associazione CERPC che collabora con l'A.C. nelle attività previste al precedente Art. 1.

A tal fine, in coerenza con l'Art. 16 del regolamento per la concessione di beni immobili a Terzi, si dispone per l'Associazione la riduzione pari al 100% del canone di concessione, da sancire mediante la sottoscrizione del presente atto.

Rimangono a carico dell'Associazione le seguenti spese relative al funzionamento dei container oggetto di assegnazione:

1. I tributi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, relativi alla struttura;
2. Quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo Operativo.

Sono a carico dell'A.C. le spese relative alle utenze elettrica e per la fornitura dell'acqua potabile, quale riconoscimento degli interventi di pulizia e per il mantenimento del decoro dell'area esterna ai container come definita nell'allegata planimetria.

ART. 7

Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

Qualora l'Associazione che riceve finanziamenti da parte dell'A.C. per l'erogazione di servizi non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle attività sociali di cui all'Articolo precedente, il presente contratto si risolve di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 8

Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

L'A.C. verifica, in occasione di ogni pagamento all'Associazione e con interventi di controllo

ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle attività svolte.

ART. 9

Controlli, vigilanza, sanzioni

Nel caso in cui l'Associazione C.E.R.P.C. non rispetti gli impegni assunti ed esplicitati nel precedente art. 1, e nel caso di mancato rispetto degli obblighi previsti agli Art. 7 e 8 del presente atto, l'A.C. potrà revocare il protocollo operativo, mediante preavviso scritto, notificato con raccomandata con almeno 3 mesi di preavviso.

La continuità del comodato gratuito viene assicurata previa valutazione annuale delle attività svolte e rendicontate come previsto dall'Art. 3, e dal mantenimento dei requisiti di iscrizione all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Umbria ai sensi degli *"Indirizzi operativi per le organizzazioni di volontariato che partecipano al sistema regionale di protezione civile"* approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1444/2011.

ART. 10

Scioglimento dell'Associazione - Rilevamento da parte del Comune

Nel caso di scioglimento dell'Associazione si applica il dispositivo previsto dall'Art. 5 della L.266/91 *"I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, secondo le indicazioni contenute nello statuto o negli accordi degli aderenti, o, in mancanza, secondo le disposizioni del codice civile."*

Nel caso di mancato rinnovo del protocollo operativo, qualora i beni e le attrezzature a servizio dell'Associazione siano state acquistate con fondi erogati dall'A.C., l'A.C. stessa, può decidere di assegnare le stesse ad altre Associazioni aventi finalità analoghe. Non rientrano in tale dispositivo tutti i beni di proprietà esclusiva dell'Associazione acquistati senza il concorso dell'A.C.

ART. 11

Durata dell'Accordo

La durata del presente Protocollo Operativo viene stabilita in anni 5 (*cinque*), con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2015.

Il presente Protocollo potrà essere rinnovato per altri cinque anni con apposito atto.

ART. 12

Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di legge e ai regolamenti vigenti.

Fatto, letto e sottoscritto

per la Organizzazione

Il Presidente CERPC

(Romiti Luciano)





Il Dirigente della *Direzione Edilizia Privata e SUAPE - Ambiente, Ufficio Protezione Civile*

.....

**AREA DESTINATA AGLI INSEDIAMENTI ABITATIVI DI EMERGENZA
DI VIA DEL CENTENARIO**

- ASSEGNAZIONE SPAZI all'Ass. C.E.R.P.C. -



-  Strutture già assegnate (n° 2 Container)
-  Area da manutentare (~ 6.000,00 mq)

